



***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Nazionale***

Prot. N. 05.3/SN.15

Roma, 9 gennaio 2015

Oggetto: 7° Reparto Volo di Oristano – Fenosu. Attribuzione dei benefici di mensa.  
Richiesta d'intervento urgente.

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA

E, p.c.      Alla Segreteria Provinciale  
ORISTANO

Il 16 dicembre 2013, il 7° Reparto Volo della Polizia di Stato, con decreto del Capo della Polizia, venne trasferito dalla sede storica di Abbasanta (CAIP) ad Oristano-Fenosu, all'interno dell'aeroporto, assumendo conseguentemente anche la nuova denominazione. Detto Reparto, come gli altri Uffici all'interno del CAIP di Abbasanta, era riconosciuto sede disagiata poiché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 55 del DPR 335/82, così come i medesimi disagi sono stati riscontrati nella nuova sede di Oristano-Fenosu, dall'apposita Commissione Centrale.

La situazione che rasenta il grottesco è che dal 16 dicembre 2013 a tutto il 2014 quel personale ha non potuto usufruire dei benefici previsti per le sedi disagiate rispetto alla consumazione dei pasti. Il tutto nonostante il dirigente del Reparto Volo avesse tempestivamente e preventivamente investito gli appositi Uffici Dipartimentali della questione, precisamente il **25 giugno 2012 con nota n. 2249/300/C.2/H-22**, ed un apposito esame congiunto al Ministero, dando così il tempo materiale per predisporre i provvedimenti necessari per non danneggiare il personale. Si può tranquillamente affermare che gli Uffici preposti non hanno minimamente preso in considerazione le segnalazioni del dirigente e conseguentemente i legittimi diritti del personale del Reparto Volo. Lo stesso dicasi per le istanze e richieste del Sindacato che ha assistito, invece, ad uno "scarica barile" di responsabilità, di competenze e richiamo di circolari e disposizioni, denotando solo un irrigidimento delle interpretazioni; è mancata, da parte di chi di competenza, l'assunzione di responsabilità ed il buon senso a far sì che, in forma transitoria, venisse prorogata per il solo 2014 lo status di sede disagiata, cosa avvenuta per altri uffici anche senza il previsto Decreto Ministeriale.

Alla luce di quanto esposto si chiede a codesto Dicastero, per l'ennesima volta, un intervento per sanare l'ingiusto danno arrecato al personale ed il malcontento che ciò ha provocato, come si evince dalla nota allegata.

Si resta in attesa di urgenti riscontri e si rinnovano distinti saluti.

La Segreteria Nazionale